

TORVISCOSA

MESSAGGERO VENETO 19/9/97

«Una nuova nube si è levata dalla Caffaro»

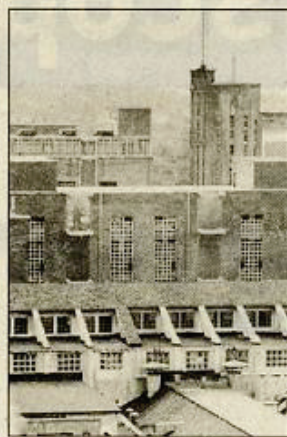
Ancora una nube tossica a Torviscosa? Lo sostengono i consiglieri comunali Settimo Mareno e Patrizia Bellantone nell'interrogazione presentata al sindaco di Torviscosa Roberto Duz. «Nella mattina di venerdì 12 settembre — si legge nell'interrogazione — all'interno delle Industrie Chimiche Caffaro si è verificato un incidente che ha avuto come conseguenza la fuoriuscita di Oleum (acido solforico). L'accidentale rilascio della sostanza di cui sopra ha immediatamente creato una consistente nube di gas contenente anidride e/o solforica. Successivamente la nuvola di gas, larga 80 metri ed alta circa 100, si è lentamente diretta in direzione sud-ovest investendo la zona dell'ex

inceneritore comunale per sfaldarsi e scomparire a circa due chilometri dal luogo d'origine nell'area situata a sud del cimitero di Malisana. La nube tossica — continua il documento dei consiglieri — ha di fatto sfiorato tutta la parte sud dell'abitato di Torviscosa. È noto probabilmente rischi maggiori si sono evitati solo grazie alla favorevole direzione del vento. Sulla base di quanto sopra esposto i succitati consiglieri chiedono di sapere se, ed eventualmente come e quando, i responsabili delle Industrie Chimiche Caffaro hanno avvertito le autorità competenti (Prefettura, sindaco, Carabinieri, Vigili del fuoco, Ass n.5, ecc.). Tenuto presente che gran parte degli amministratori lavorano all'interno

dell'industria chimica, che tra gli amministratori ci sono alcuni rappresentanti sindacali di fabbrica, che la sera di venerdì 12 (poche ore dopo l'incidente) si è tenuta una seduta del consiglio comunale e nessun amministratore ha parlato sul accaduto, i consiglieri hanno accennato all'argomento in oggetto appare quanto meno preoccupante, chiedono di sapere se, come e quando il sindaco e gli amministratori comunali sono venuti a conoscenza dell'incidente. Tenuto presente che, con l'entrata in vigore della legge 137/97 (modifiche alla direttiva Seveso), — si legge ancora nell'interrogazione — dal 9 agosto il sindaco doveva far conoscere a tutti i cittadini i rischi derivanti dalla presenza della fab-

brica chimica nel territorio comunale ed i comportamenti da seguire in caso di incidente rilevante, chiedono di sapere cosa è stato fatto dalla Prefettura di Udine e dall'amministrazione comunale di Torviscosa per prevenire i rischi ai quali è soggetta la popolazione di questo comune. Tenuto presente che l'incidente di cui sopra è avvenuto tre giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico, chiedono di sapere quali provvedimenti l'amministrazione comunale, la Prefettura e le Autorità competenti hanno intrapreso al fine di evitare rischi ai bambini delle scuole materne, elementari e medie nel caso di incidenti chimici rilevanti.»

F.A.



La Caffaro di Torviscosa.